



Messaggio per la Quaresima

**“Chiamati ad essere Ambasciatori
di Riconciliazione per Dio presso i fratelli”**

di S.E. Mons. Giovanni D'Alise

Quaresima 2020

Giovedì 27 febbraio 2020



“Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio”.

(II Corinti 5, 20)

Stiamo entrando nel tempo quaresimale, periodo propizio per la nostra salvezza, e Papa Francesco ci esorta: *“Fissiamo lo sguardo del cuore sul Mistero Pasquale, e ci convertiamo ad un dialogo aperto e sincero con Dio”.*

[Messaggio di Papa Francesco per la Quaresima 2020].

► Il Papa non solo ci esorta ma ci richiama a compiere una seria meditazione e riflessione, intensa e pregata, su quanto è fondamentale per noi: **una rinnovata conversione del cuore** che ci conduce, ancora più fortemente, ad unirci intimamente con Dio in un dialogo aperto e sincero con Lui. Un dialogo orante, confidenziale, ma anche concreto, consegnandoci una duplice missione che scaturisce dalla contemplazione del Mistero Pasquale e dal lasciarsi coinvolgere da Dio e fare l'esperienza di lasciarsi coinvolgere intensamente dal suo amore, datore di vita nuova, e perciò di salvezza. La conversione è un frutto necessario e urgente oggi; in un tempo divisivo, frammentato e dove abbiamo perso il senso profondo **della pace e della riconciliazione**, dentro di noi e intorno a noi e dove si costruiscono muri e non ponti.

► Questa è la prima missione: lasciarsi coinvolgere da Dio ed essere veramente riconciliati. La seconda è una conseguente conversione, un cambiamento di pensare e di agire concretamente da “persona di riconciliazione” e costruttrice di pace.

Il Papa mutua tale raccomandazione dalla II lettera di San Paolo ai Corinti e l'affida a noi **come concreto impegno quaresimale e pasquale: “Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio”** (II Corinti 5, 20)

► Vorrei riportare qui l'intero passo che contiene la frase che Papa Francesco ha scelto come impegno per la Quaresima 2020:

► *“E tutto questo viene da Dio che ci ha riconciliati con sé per mezzo di Cristo e ci ha affidato il ministero della riconciliazione. Infatti Dio era in Cristo nel riconciliare con sé il mondo, non imputando agli uomini le loro colpe, e ha messo in noi la parola della riconciliazione. Noi dunque facciamo da ambasciatori per Cristo, come se Dio esortasse per mezzo nostro; **vi supplichiamo nel nome di Cristo: siate riconciliati con Dio.** Colui che non ha conosciuto peccato, egli lo ha fatto diventare peccato per noi, affinché noi diventassimo giustizia di Dio in lui”* (II Corinti 5, 18-21).

- ▶ In una società liquida, senza consistenza e senza una vita spirituale basata su un solido fondamento, è lecito domandarmi e domandarvi:
- ▶ “Hai veramente incontrato Cristo nella tua vita?”
- ▶ “Quale Cristo hai incontrato?”
- ▶ “Quale Cristo ti ha affascinato e ti ha rapito il cuore, tanto da seguirlo?”
 - ▶ Se hai incontrato il Cristo semplicemente uomo, tanto che è diventato l'uomo che vuoi seguire e imitare nel sociale e nell'etica del vivere, ciò è bellissimo e importante, ma non è tutto, anzi si innesca in noi una faticosissima rincorsa per raggiungerlo, ma che mai ciò veramente si verifica e mi dona ciò che cerco, il fondamento che fonda.

Corro il rischio serio che anche io resto liquido, apparente, inconsistente e fumoso, molto digitale e, quindi, indifferente al reale, tangibile e con il quale mi relaziono ogni giorno.

Se invece hai incontrato il Cristo reale, il Cristo del Mistero Pasquale, il Cristo Crocifisso e Risorto, **il Figlio di Dio e Figlio dell'Uomo**, che ha congiunto in sé, nella sua persona Dio Amore e l'uomo vero dove Egli ha assunto anche le nostre miserie e anche il nostro peccato... Se hai incontrato il Cristo, uomo dei dolori e delle debolezze umane fatte sue per amore, allora hai incontrato colui che **ci salva**, donando senso anche a tutto il nostro essere, e ci assume, ci dona la novità della **Sua Risurrezione**: una vita nuova. Allora hai trovato ciò che cerchi o hai cercato!

► Dunque, la Quaresima è l'occasione veramente propizia per riconsiderare il mistero che mi ha salvato, il Mistero Pasquale della “Passione, Morte e Risurrezione di Cristo”, che è la strada, preparata da Dio Padre, misericordioso e ricco di amore per me, e portata a tutti da Gesù, il Cristo, che mi *pro-voca*, mi chiama e mi invita a **considerare**, ancora una volta, questa strada, unica nostra speranza. Unica **mia** speranza di vita e di futuro: Gesù Cristo, continuamente, in mille modi, ci guida verso questa strada.

- Questa strada è **Cristo stesso**: “*Io sono la via, la verità e la vita*” (Gv. 14, 7).
- Cristo ci indica la strada, ma ci lascia liberi... “Se **vuoi**” dice a noi... Se vuoi essere **libero** veramente, **vivo** realmente, oggi ed ora... Se vuoi essere nella concretezza della vita, operando e portando frutti di riconciliazione e di pace in te... E **sentirla, avvertirla**, come percepisci il fluire della vita biologica, che scorre dentro di te, nelle tue vene.

Tutte le catechesi sono pubblicate e scaricabili sul sito:

WWW.PARROCCHIAATTEDRALECASERTA.ORG